



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislatura

DIREZIONE TURISMO

Data di arrivo

Data  
15 FEB. 2012

Struttura amministrativa competente:  
Direzione Turismo

Prot. N.

Indice classificazione

Pratica / Fascicolo

Segretario

Presidente

Vicepresidente

Assessori

		P	A
Luca	Zaia	X	
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso	X	
Roberto	Ciambetti	X	
Luca	Coletto	X	
Maurizio	Conte	X	
Marialuisa	Coppola		X
Elena	Donazzan		X
Marino	Finozzi	X	
Massimo	Giorgetti	X	
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X	

Mario

Caramel

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **179** del - 7 FEB. 2012

OGGETTO: Approvazione del Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto.  
Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, deliberazione n. 959 dell'11 aprile 2006 e n. 1807 del 13 luglio 2010.

### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si approva il progetto esecutivo presentato da Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione e la collocazione della segnaletica turistica delle sette escursioni cicloturistiche individuate dal Programma regionale di promozione e valorizzazione del cicloturismo. Si prevede altresì la segnalazione dei quattro itinerari pure individuati con il medesimo Programma e la contestuale revoca di contributi perenti a suo tempo assegnati alle province.

L'Assessore Marino Finozzi, riferisce quanto segue.

Con deliberazioni n. 959 dell'11 aprile 2006, la Giunta regionale ha avviato, ai sensi dell'articolo 106 della L.r. n. 33/2002, il progetto a regia regionale "Piano regionale di segnaletica turistica", da realizzare con le Province per gli ambiti di rispettiva competenza, al fine di offrire un'immagine omogenea ed unitaria del territorio veneto in armonia con l'attività di promozione dell'offerta turistica regionale.

Per l'elaborazione del piano, che prevede anche la progettazione grafica e strutturale di idonea cartellonistica stradale e l'individuazione di siti di interesse turistico, la Giunta regionale ha attivato, ai sensi dell'articolo 2 della L.r. n. 29 del 25 ottobre 2001, una collaborazione con Veneto Strade spa, incaricata altresì della realizzazione e collocazione della segnaletica e cartellonistica tematica, per la parte di Piano di competenza regionale.

Con il medesimo provvedimento si era poi ipotizzato che le province potessero essere i soggetti attuatori del Piano per la parte di rete stradale di rispettiva competenza, assegnando anche a loro un contributo regionale ai sensi del citato articolo 106 della L.r. n. 33/2002.

In ordine alle attività affidate a Veneto Strade spa, va rilevato che con deliberazione n. 1402 del 19 maggio 2009, la Giunta regionale ha approvato il Piano elaborato dalla stessa Società, costituito da:

- un sistema di percorsi turistici di interesse regionale e provinciale, dedicati alla circolazione ciclopedonale, equestre e nautica, denominato Rete Escursionistica Veneta (REV), ritenuti strategici e attrattivi sul piano turistico, per la loro valenza culturale, ambientale, paesaggistica e sportiva in grado di qualificare e diversificare l'offerta turistica regionale;
- uno studio grafico dei modelli di segnaletica e cartellonistica tematica, con relativa metodologia di posizionamento, conformi e compatibili con la promozione integrata dell'immagine turistica del Veneto, e con le norme in materia di mobilità e di rispetto della disciplina del Codice della Strada.

Con l'approvazione della Rete Escursionistica Veneta – REV- si è definitivamente formalizzato un quadro unitario, su base cartografica, dei “grandi itinerari”, organizzati in un sistema o rete di percorsi, da offrire al turista che intenda visitare e vivere il territorio veneto con qualsiasi mezzo, a piedi, in bicicletta, in barca o a cavallo, un sistema quindi “aperto”, integrabile ed aggiornabile nel tempo non solo dalla Regione, ma anche dagli enti locali territoriali e periferici interessati allo sviluppo del cicloturismo.

Seguendo la strategia definita con la REV, la Giunta regionale, con successiva deliberazione n. 1807 del 13 luglio 2010, ha adottato il “Piano regionale di incentivazione e sviluppo del cicloturismo” con il quale, in accordo con le Province, ha individuato su base cartografica REV quattro itinerari a carattere regionale e sette escursioni cicloturistiche, una per ogni Provincia, di particolare rilevanza ed attrattività per gli appassionati del turismo in bicicletta, e fondamentali ai fini dell'accrescimento e della diversificazione dell'offerta e delle stagionalità turistiche.

Ora, alla luce di quanto sopra evidenziato, si è ritenuto opportuno coniugare l'attività di segnaletica e di collocazione fisica della cartellonistica turistica svolta da Veneto Strade con quella di programmazione e pianificazione del prodotto cicloturismo da offrire ai turisti italiani e stranieri, focalizzando quindi l'attenzione su alcune attività di massima rilevanza turistica, dando priorità alla realizzazione e posa in opera di cartellonistica e segnaletica tematica dei varchi di confine regionali e, in particolare, delle sette escursioni cicloturistiche individuate con la citata deliberazione n. 1807/2010.

Nella pratica operatività si è altresì rilevato che, al fine di rispettare pienamente il principio di un'informazione al turista semplice, comprensibile e uniforme per tutti i tracciati, è necessario disporre di un unico centro operativo e di una regia complessiva che coordini e pianifichi la realizzazione della segnaletica, utilizzi criteri omogenei di collocazione, sia in grado di assicurare il pieno rispetto del Codice della strada. A ciò si aggiunga che il criterio di un unico centro di spesa e di responsabilità consente un'economia di scala e un effettivo risparmio in termini di tempo, lavoro e risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività.

Acquisito quindi il pieno consenso di tutte le amministrazioni provinciali di demandare a Veneto Strade anche la parte attuativa di loro competenza, rinunciando conseguentemente al contributo regionale loro assegnato, con deliberazione n. 3520 del 30 dicembre 2010, la Giunta regionale ha incaricato Veneto Strade spa a provvedere all'esecuzione, a valere sulle risorse finanziarie già impegnate a favore della medesima, delle attività di attuazione della prima fase del Piano, ed in particolare, a provvedere:

- alla realizzazione e posa in opera, previa acquisizione delle relative autorizzazioni degli Enti competenti, dei portali ai varchi di confine regionali, sulle strade statali, regionali e provinciali;
- alla individuazione dei punti di posizionamento delle tipologie di segnaletica cicloturistica lungo l'intero tracciato delle sette escursioni cicloturistiche di cui alla citata deliberazione 1807/2010 e alla individuazione dei punti di posizionamento dei cartelli di indirizzamento alle sette escursioni cicloturistiche;
- alla realizzazione e posa in opera, previa acquisizione delle relative autorizzazioni degli Enti competenti, della citata segnaletica cicloturistica e di indirizzamento.

Con nota prot. n. 42169 del 25 ottobre 2011, Veneto Strade ha presentato il progetto esecutivo che è stato acquisito agli atti della struttura regionale competente e del quale si segnalano in particolare:

- le schede di posizionamento dei pannelli esplicativi dei percorsi e dei cartelli dei varchi di confine con relative caratteristiche, ortofoto, documentazione fotografica e posizionamento su CTR di ogni singola installazione ricadente su area vincolata;
- i relativi elaborati grafici a livello regionale e con dettaglio per ambiti provinciali;
- le schede di posizionamento della segnaletica cicloturistica – di indirizzamento e all'interno delle ciclovie - suddivise per comune e raggruppate per provincia,
- lo screening per la Valutazione di Incidenza Ambientale della prima fase attuativa del Piano regionale di segnaletica turistica, nonché le autorizzazioni paesaggistiche;

- le schede riassuntive con la quantificazione della segnaletica, una previsione della tempistica e dei costi, per un totale complessivo di euro 508.376,66 (oltre ad una quota quantificabile a consuntivo).

Va peraltro rilevato che l'elaborazione del progetto esecutivo è stata particolarmente complessa in quanto si sono rivelate molteplici e complicate le operazioni propedeutiche per l'elaborazione e la presentazione del progetto stesso e imputabili alla rilevazione, elaborazione ed estrazione dati ed all'acquisizione di immagini su strada ai fini della individuazione dei punti di posizionamento della segnaletica e cartellonistica, alla redazione dello screening preliminare per l'ottenimento del parere istruttorio relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, alla stesura di relazioni ed elaborati previsti per l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni paesaggistiche, e ciò ha comportato un inevitabile ed imprevedibile slittamento dei termini di operatività.

Ora alla luce delle attività sino ad ora svolte, e in considerazione della sempre maggiore rilevanza assunta dal cicloturismo e della crescente richiesta da parte di Tour Operator specializzati, nazionali ed esteri, e dagli appassionati di forme più evolute di turismo sostenibile, legato all'esplorazione del territorio e del suo patrimonio culturale, paesaggistico e delle eccellenze enogastronomiche, appare opportuno rivedere le priorità operative già individuate con la citata deliberazione n. 3520/2010, prevedendo che sia dato corso alla segnalazione coordinata ed omogenea anche dei quattro itinerari regionali individuati con il Piano di valorizzazione del cicloturismo di cui alla deliberazione n. 1807/2010, in sostituzione della prevista segnalazione dei varchi di ingresso regionali che possono essere demandati ad altro successivo provvedimento.

A tal proposito si segnala che la FIAB - Federazione Italiana Amici della bicicletta - che già ha collaborato con la Regione per il Master Plan del cicloturismo e nelle precedenti fasi operative del Piano - ha rilevato l'opportunità di implementare anche per tali lunghi tragitti cicloturistici la segnaletica regionale, e che la stessa sia armonizzata, da un lato, con la segnaletica ciclabile degli itinerari nazionali e sovranazionali, rispettivamente, della rete ciclabile Bicaldia e della rete ciclabile europea Eurovelo, e dall'altro con quelli sott'ordinati, facenti parte di sistemi di itinerari cicloturistici prettamente locali e localistici, realizzati o in corso di realizzazione sul territorio regionale su iniziativa di GAL, Partenariati, parchi o altri enti pubblici locali.

Ad avvalorare ulteriormente l'importanza della scelta di privilegiare la realizzazione della segnaletica anche sui quattro itinerari regionali e l'opportunità della sua armonizzazione con quella degli altri sistemi, sovra ordinati e sotto ordinati, va segnalato anche l'interesse manifestato da altre Regioni limitrofe, quali Emilia Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, particolarmente sensibili come il Veneto alla pianificazione e gestione del turismo in bicicletta, di dotarsi di regole coerenti sui medesimi temi, con particolare attenzione alla necessità di evidenziare la coincidenza dei rispettivi percorsi regionali con gli itinerari nazionali ed internazionali di Bicaldia ed Eurovelo.

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento si provvede quindi, in primo luogo, a far proprio il Progetto esecutivo, come sopra costituito, presentato da Veneto Strade spa in attuazione della citata deliberazione n. 3520/2010, nonché le risultanze dello Studio per la VIA di cui alla relazione istruttorio tecnica n. 96/2011 in data 5 luglio 2011 del Servizio di Pianificazione Ambientale, che, esaminato lo screening preliminare presentato in data 20 giugno 2011, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, peraltro già fatte proprie in fase esecutiva del progetto.

In secondo luogo, e a parziale modifica delle priorità individuate con la deliberazione n. 3520/2010, si incarica Veneto Strade spa a provvedere al completamento della realizzazione e posizionamento della segnaletica cicloturistica e di indirizzamento di tutte le sette ciclovie, nonché, per le considerazioni più sopra esposte, all'elaborazione del "piano di segnalamento", alla successiva realizzazione e posizionamento della segnaletica per i quattro grandi itinerari cicloturistici individuati dal Piano di valorizzazione del cicloturismo, e ciò a valere sulle risorse finanziarie già assegnate alla medesima Società.

Il "piano di segnalamento" dovrà contenere l'individuazione dei punti di posizionamento lungo l'intero tracciato dei quattro itinerari e quelli esterni di indirizzamento agli stessi, nonché l'individuazione delle tipologie di segnaletica cicloturistica. Per tale attività si ritiene che Veneto Strade possa continuare ad avvalersi della collaborazione operativa del coordinamento regionale della FIAB, sia per l'individuazione dei punti di posizionamento, che per la tipologia di segnaletica da utilizzare, e, secondo il già collaudato modello di concertazione con gli enti territoriali coinvolti, opererà sulle strade statali, regionali, provinciali di propria competenza e provinciali non di propria competenza, comunali e, ove previsto dal tracciato, sui tratti non coincidenti con la rete viaria, previa specifici accordi con ANAS, per quanto riguarda le strade statali, e previa acquisizione delle prescritte autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

E' demandata a successivo provvedimento del Dirigente della Direzione regionale Turismo l'approvazione delle eventuali integrazioni agli schemi degli impianti segnaletici REV (già approvati con la deliberazione n. 3520/2010) e delle simbologie da utilizzare sui medesimi per l'indicazione della coincidenza dei percorsi regionali con gli itinerari nazionali ed internazionali di Bicalitalia ed Eurovelo, integrazioni che verranno concordate con il coordinamento regionale FIAB, anche in accordo con le altre regioni interessate.

L'identificazione dei percorsi sarà quella sotto indicata e dovrà essere riportata nel materiale documentale/tecnico, promozionale e divulgativo prodotto dalla Regione e dagli altri enti locali:

Numerazione	Denominazione itinerario
I1	Lago di Garda - Venezia
I2	Anello del Veneto
I3	Via del mare
I4	Dolomiti - Venezia

L'approvazione del "piano di segnalamento" elaborato da Veneto Strade, con indicazione di costi e tempi di realizzazione, è demandata a successivo provvedimento deliberativo.

Nell'ambito della strategia generale delineata, le azioni sin qui intraprese dall'Amministrazione regionale di attuazione della REV hanno riguardato principalmente l'impostazione dell'organizzazione del sistema cicloturistico principale, articolato in escursioni giornaliere ed itinerari settimanali, ed ora, per effetto delle nuove priorità individuate con il presente provvedimento, anche in relazione ai sistemi sovra ordinati nazionali ed internazionali.

Al fine di rafforzare ulteriormente l'immagine omogenea ed unitaria del territorio veneto e presentare al turista italiano e straniero un sistema di ciclabili uniforme, coordinato ed integrato nelle diverse "branche viarie", è ora necessario e indispensabile armonizzare e standardizzare la segnaletica REV anche con riferimento agli itinerari e sistemi ciclabili sotto ordinati, realizzati o in corso di realizzazione ad opera di GAL, partenariati, parchi ed altri soggetti, nell'ambito, tra l'altro, delle specifiche azioni di sviluppo del turismo rurale che prevedono la necessità di integrazione e coordinamento con le iniziative regionali in materia di turismo.

Con il presente provvedimento, si ritiene pertanto necessario fornire ai soggetti sopra specificati, le indicazioni operative in merito ai modelli di cartellonistica da utilizzare, al posizionamento della segnaletica e all'eventuale numerazione di tali percorsi.

Considerato che obiettivo fondamentale è l'univocità comunicativa, arma vincente per accrescere l'interesse turistico e la notorietà del Veneto, in particolare per la sua offerta cicloturistica, è assolutamente necessario che gli enti interessati adottino gli stessi simboli identificativi degli impianti segnaletici REV, ormai noti al turista: lo skyline "Dolomiti-laguna" in alto, e la mascherina "Veneto tra la terra e il cielo" con relativa dicitura out line "www.veneto.to", in basso a sinistra; al centro del "logo REV", andrà inserito il simbolo/logo identificativo dell'ente territoriale, se esistente, associato alla denominazione, ovvero alla codifica del percorso, oppure un numero identificativo, qualora coordinato in un sistema territoriale di riferimento ad ambito provinciale.

Il “logo REV” così riadattato, dovrà essere inserito nei segnavia e nei cartelli segnaletici, dei quali è stato disposto l’utilizzo con la citata deliberazione 3520/2010, per l’indicazione coordinata ed omogenea di percorsi ed itinerari sotto ordinati. Gli ulteriori loghi e diciture, previsti in caso di segnaletica realizzata con fondi comunitari, dovranno essere inseriti rigorosamente all’esterno del logo stesso; il relativo posizionamento nei vari impianti segnaletici sarà valutato dall’ente promotore, secondo le specifiche disposizioni del codice della strada vigenti in materia.

Da ultimo, tenuto conto di quanto in precedenza precisato in ordine alla rinuncia dell’operatività individuale delle singole amministrazioni provinciali a favore di un’attività coordinata di Veneto Strade spa, con il presente provvedimento, si provvede a revocare i contributi regionali a suo tempo concessi con la citata deliberazione n. 959 dell’11 aprile 2006, preso atto delle comunicazioni, tutte agli atti della Direzione Turismo, di rinuncia al contributo regionale loro assegnato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’articolo 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo”;
- VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 959 dell’11 aprile 2006 relativa all’avvio del progetto a regia regionale per la realizzazione di un Piano regionale di segnaletica;
- VISTA la deliberazione n. 1402 del 19 maggio 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale di segnaletica turistica elaborato da Veneto Strade spa;
- VISTA la deliberazione n. 1807 del 13 luglio 2010 di adozione del Piano regionale di incentivazione e sviluppo del cicloturismo;
- VISTA la deliberazione n. 3520 del 30 dicembre 2010 con la quale si è dato avvio alla 1^ fase attuativa del Piano regionale di segnaletica turistica;

#### DELIBERA

1. di approvare il Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto, nei documenti, elaborati tecnici e contenuti indicati in premessa, per la realizzazione, posizionamento e posa in opera della segnaletica cicloturistica del Veneto, ai sensi della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e delle deliberazioni n. 959 dell’11 aprile 2006 e n. 3520 del 30 dicembre 2010;
2. di approvare, in adempimento a quanto previsto per l’espletamento della procedura di Valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 8, del DPR n. 357/1997 e della deliberazione n. 3173 del 10 ottobre 2006, le risultanze dello Studio per la Valutazione di Incidenza di cui alla relazione istruttoria tecnica n. 96/2011 in data 5 luglio 2011 con cui è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni, in merito allo screening preliminare del Progetto esecutivo di cui al punto 1;

3. di stabilire che, nell'esecuzione del progetto, Veneto Strade spa è tenuta ad attenersi alle citate prescrizioni, nonché agli eventuali motivati pareri che venissero espressi, nei termini loro assegnati, dai soggetti gestori dei Parchi interessati dal progetto qualora si determinino situazioni in contrasto con le disposizioni di propri strumenti di pianificazione adottati successivamente al parere di cui al punto 2;
4. di stabilire che Veneto Strade spa dia esecuzione al progetto relativamente alla segnalazione delle sette escursioni cicloturistiche di cui alla deliberazione n. 1807/2010 con la realizzazione e posa in opera della segnaletica cicloturistica lungo tutto il tracciato e quella di indirizzamento alle stesse secondo i punti di posizionamento individuati dal Progetto stesso;
5. di stabilire altresì, per le motivazioni ed argomentazioni indicate in premesse, che, a parziale modifica di quanto definito con la citata deliberazione n. 3520/2010, sia data priorità alla realizzazione e al posizionamento della segnaletica cicloturistica dei quattro itinerari cicloturistici regionali individuati con la deliberazione n. 1807/2010, secondo un "piano di segnalamento" che tenga conto delle situazioni specifiche e della seguente dicitura identificativa:

Numerazione itinerari	Denominazione itinerari
I1	Lago di Garda - Venezia
I2	Anello del Veneto
I3	Via del mare
I4	Dolomiti - Venezia

6. di disporre che Veneto Strade spa provveda, entro il termine di novanta giorni dall'adozione del presente provvedimento, alla presentazione alla Giunta regionale - Direzione Turismo - del citato "piano di segnalamento" con i seguenti elementi:
  - individuazione dei punti di posizionamento della segnaletica su tutte le tipologie di strade, della rete viaria e non, interessate dai quattro itinerari cicloturistici;
  - individuazione e quantificazione, per le diverse tipologie, dei modelli di cartelli necessari;
  - indicazione delle autorizzazioni dovute e degli enti competenti al relativo rilascio;
  - indicazione del costo di realizzazione del progetto e della tempistica di realizzazione;
7. di demandare a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione del progetto esecutivo di cui al precedente punto 6, con i costi dell'operazione e la definizione delle modalità e dei termini per l'esecuzione delle azioni individuate, prevedendo che Veneto Strade spa svolga le attività di cui al presente provvedimento nell'ambito delle risorse finanziarie già assegnate con la deliberazione n. 959/2006;
8. di stabilire che spetta al Dirigente regionale della Direzione Turismo la gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e il coordinamento delle attività derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare le eventuali integrazioni agli schemi degli impianti segnaletici REV di cui alla deliberazione n. 3520/2010, ai fini dell'indicazione della eventuale coincidenza dei percorsi regionali con itinerari nazionali ed internazionali di Bicitalia ed Eurovelo, integrazioni che comunque non potranno alterare il contenuto sostanziale degli stessi;
9. di disporre che gli enti locali, i GAL, i Partenariati, i Parchi e gli altri soggetti che a qualsiasi titolo realizzano, pongono a dimora e installano nei percorsi sotto ordinati alla REV, tabellazioni, segnaletica e cartellonistica cicloturistica, sono tenuti a realizzare tale segnaletica in modo coordinato ed omogeneo con quella della REV e quindi:
  - dovranno essere utilizzate le stesse tipologie di impianti segnaletici di cui alla deliberazione n. 3520/2010;
  - il "logo REV" contenuto nei citati impianti segnaletici, dovrà essere rielaborato mantenendo inalterati i colori e la cornice esterna caratterizzata dai simboli identificativi REV: lo skyline

“Dolomiti-laguna”, la mascherina “Veneto tra la terra e il cielo”, e la dicitura out line “www.veneto.to”;

- la composizione interna dell'elemento sarà dedicata al simbolo/logo dell'ente promotore, se esistente, e l'identificazione dello specifico percorso mediante eventuale codifica e numerazione assegnata al percorso stesso;

10. di stabilire che l'eventuale codifica e numerazione dei percorsi sotto ordinati alla REV dovrà risultare coordinato in un sistema cicloturistico di riferimento ad ambito territoriale quanto meno provinciale, anche utilizzando e valorizzando le codifiche e numerazioni già esistenti o elaborate da FIAB;

11. di revocare i contributi – ciascuno per un importo di euro 143.764,58 - a suo tempo assegnati alle province con la deliberazione n. 959 dell'11 aprile 2006, accertando, conseguentemente, una minor spesa di euro 1.006.352,06 sulla somma impegnata con il Decreto dirigenziale n. 157/2005 sul Capitolo 31109 “Fondo per i progetti d'interesse pubblico e d'interesse regionale (art. 106, legge regionale n. 33 del 4.11.2002)”, impegno n. 6877, dell'esercizio finanziario 2005 ed eliminando il corrispondente residuo passivo per la sopravvenuta insussistenza delle obbligazioni, ciascuna dell'importo di euro 143.764,58, nei confronti delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza;

12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia

